

ATLANTE LINGUISTICO ITALIANO

Torino, 22 Novembre 1930-IX.

Redattori:

Prof. MATTEO BARTOLI } R. Università di Torino
Prof. UGO PELLIS }

Amministratore

Prof. ERCOLE CARLETTI, Soc. Fil. Fr. Udine

Chiar. e cara collega,

mi affretto a rispondere alla Sua cortese e gradita lettera del 18 corr., che ho ricevuta solo questa mattina.

Mi piace, in primo luogo, l'idea della "tabula gratulatoria" al nostro indimenticabile e illustre Maestro. Acconsento poi, e molto volentieri, a firmare l'invito assieme a Lei e agli altri eminenti e cari condiscipoli che Ella dice, Sono inoltre pienamente d'accordo con Lei che l'unica scuola del M.-L. è stata quella di Vienna, e perciò è naturale che il "centro per le firme e i contributi" sia a Vienna, e che l'invito sia scritto dai due colleghi di Vienna : da Lei e dal von Ettmayer.

Solo La prego di volermi spedire la bozza di stampa dell'invito, che io licenzierò subito e Le rispedirò a volta di corriere.

Scusi, per carità, questa che può sembrare una pedanteria. Se l'Ettmayer avesse... vaghezza di scrivere noi discepoli austriaci o ex-austriaci, io in verità non avrei... vaghezza di sottoscrivere.

Scusi, per carità. L'Ettmayer è un buon Tirolese e io so comprendere il suo dolore. Ma, come egli ha ragione dal suo punto di vista, io ho ragione dal mio.

Non so con sicurezza la data precisa della commemorazione del Mussafia : l'Ettm. mi scrisse che sarà "forse il 28". Se è stata differita, La prego di volermelo cortesemente comunicare.

Con distinti e cordialissimi saluti anche alla Sua gentil sorella, da parte pure di mia moglie. E con la speranza di rivederLe al 30 gennaio.

Suo devoto e affez. *Matteo Bartoli*

Saluti cordiali anche all'eminente e caro collega Ettmayer, al quale forse non è bene mostrare questa lettera. Gli dica solo ciò che Ella crederà indispensabile dirgli, e sarà ben fatto.

Quanto all'ordine dei nomi sotto cui, propongo che siano messi in lista i nomi dei due colleghi di Vienna (Ettm. e Bartoli). Poi, gli altri discepoli in ordine alfabetico - in questo modo si vedrà meglio che si tratta di un invito dei due colleghi di Vienna, e si sono certo che l'apparente dubbio venga rimosso.

Torino, 22 Novembre 1930-IX.

ATLANTE LINGUISTICO ITALIANO
DIRETTORE RESPONSABILE G. J. ARCO
PUBBLICAZIONE QUINQUENNALE
FONDATA NEL 1928
PUBBLICAZIONE ANNUALE
PUBBLICAZIONE QUINQUENNALE
PUBBLICAZIONE ANNUALE

Caro e caro collega,

Mi affretto a rispondere alla tua cortese e gradita lettera del 18 corr., che ho ricevuta solo questa mattina. Mi piace, in primo luogo, l'idea della "tabula gratulatoria" al nostro indimenticabile e illustre maestro. Accorrendo poi, e molto volentieri, a visitare l'invito assieme a lei e agli altri eminenti e cari condiscipoli che Ella dice, sono inoltre pienamente d'accordo con lei che l'unica scuola del R.-L. è stata quella di Vienna, e perciò è naturale che il "centro per le firme e i contributi" sia a Vienna, e che l'invito sia scritto dai due colleghi di Vienna: da lei e dal von Etzmayer.



Solo la prego di volermi spedire la copia di stampa dell'invito, che ho licenziato. Lei, per carità, non deve perdersi a occuparsi di questa faccenda. Se l'Etzmayer avesse... ...va che di scrivere non discepoli austriaci o ex-austriaci, lo in verità non avrei... vaghezza di sottoscrivere. Senti, per carità, l'Etzmayer è un buon Tirolese e lo so come prendere il suo dolore. Ma, come egli ha ragione dal suo punto di vista, lo ho ragione dal mio.

Non so con sicurezza la data precisa della commemorazione del Museo: l'Etzm. mi scrive che sarà "l'ora il 28". Se è stata differita, la prego di volermelo cortesemente comunicare. Con distinti e cordialissimi saluti anche alla Sua Gentile sorella, da parte pure di mia moglie. E con la speranza di rivederla al 30 gennaio. Suo devoto e affez.

Saluti cordiali anche all'eminente e caro collega Etzmayer, al quale forse non è bene mostrare questa lettera. Gli dica solo che Ella crederà indispensabile dirgli, e sarà ben fatto.